

**TAVOLO TECNICO DI RIFERIMENTO PER GLI END OF WASTE
MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO****Finalità**

Al fine di garantire un approccio omogeneo a livello regionale nella disciplina EoW, di perseguire una razionalizzazione ed una certezza dei tempi delle procedure autorizzative, di favorire il mercato delle materie prime seconde e di fornire un quadro tecnico di riferimento chiaro e certo per le Imprese del settore, l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali ha istituito il Tavolo tecnico di riferimento per gli End of Waste con il compito di sviluppare e approvare i documenti tecnici di riferimento per determinate tipologie di prodotti EoW (partendo dai più consolidati e ricorrenti), contenenti le informazioni ritenute necessarie per definire i criteri di cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

I documenti che verranno prodotti e validati secondo la procedura di seguito descritta definiranno un riferimento per le Aziende nell'ambito delle istanze di autorizzazione caso per caso ai sensi dell'art. 184-ter e dalle autorità competenti nell'ambito dell'istruttoria volta al rilascio di tali autorizzazioni per lo/gli specifici EoW.

Composizione del Tavolo Tecnico di riferimento per gli End of Waste

Sulla base di quanto previsto dalle DD.G.R.V. n. 988/2022 e 448/2023, il Coordinamento è composto da un rappresentante per ognuno dei seguenti soggetti:

- Regione del Veneto – Direzione Ambiente e Transizione Ecologica con funzione di Presidente;
- Regione del Veneto – Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese;
- Regione del Veneto - Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;
- ARPAV;
- Unione Province Venete (UPI Veneto);
- RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) per i 4 atenei del Veneto;
- Associazioni di categoria individuate di volta in volta, partecipanti senza diritto di voto.

I rappresentanti vengono designati con nota inviata alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica da parte del legale rappresentante dell'Ente o nel caso di personale interno alla Regione da parte del Direttore della Direzione competente. I rappresentanti indicati potranno avvalersi del supporto di tecnici degli Enti o dell'Associazioni rappresentate, che potranno partecipare alle riunioni del Coordinamento in qualità di uditori.

Per la sostituzione temporanea o permanente del rappresentante designato dovrà essere inviata comunicazione alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica da parte del legale rappresentante dell'Ente o da parte del Direttore della Direzione. Ogni componente può proporre modifiche/integrazioni delle presenti modalità di svolgimento delle attività del Tavolo, che dovranno essere approvate all'unanimità dei componenti e, successivamente, approvate con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica.

Modalità di funzionamento del Tavolo Tecnico di riferimento per gli End of Waste: convocazione, conduzione e verbalizzazione delle sedute

L'avviso di convocazione delle riunioni, formulato per iscritto e contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e della sede della riunione, è inviato a ogni partecipante, mediante Posta Elettronica Certificata ovvero con qualsiasi altro mezzo informatico e telematico che consenta di provarne l'avvenuto ricevimento, almeno dieci giorni prima della data stabilita per la riunione. Il Presidente stabilisce la modalità di svolgimento della riunione (telematica, mista o in presenza).

Nell'avviso di convocazione è incluso l'ordine del giorno ed in esso gli argomenti sono elencati nell'ordine di trattazione. La convocazione, comprensiva dell'ordine del giorno, delle riunioni del Tavolo è formulata dal

Presidente, nella stessa convocazione, il Presidente individua le associazioni di categoria convocate a partecipare al Tavolo per gli specifici argomenti. Eventuali altre associazioni che ne facciano richiesta possono partecipare in qualità di uditori.

La documentazione predisposta per gli argomenti iscritti all'o.d.g. è resa disponibile a cura degli uffici della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica di norma almeno cinque giorni prima della riunione.

Ai fini della votazione per l'approvazione delle istanze, il Tavolo è validamente costituito, anche in modalità videoconferenza, con la presenza della maggioranza dei componenti del tavolo. Il numero legale è verificato in occasione di ogni votazione, nonché in qualsiasi momento della relativa discussione anche su richiesta di un componente del tavolo.

I pareri sono assunti a maggioranza assoluta dei voti espressi; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Nel caso emerga nel corso della discussione la necessità di effettuare degli approfondimenti, il Presidente può rinviare la trattazione dell'argomento in oggetto ad una successiva riunione.

L'esito della discussione comporterà l'approvazione della documentazione istruttoria integralmente o eventualmente con specifiche modifiche da recepire nel parere definitivo e formale del Coordinamento.

Entro cinque giorni lavorativi dopo la riunione il testo del verbale è a disposizione dei componenti che hanno partecipato alla riunione i quali, entro i successivi cinque giorni, possono presentare per iscritto osservazioni o precisazioni inerenti quanto da loro stessi dichiarato; trascorsi i termini in assenza di ulteriori osservazioni o precisazioni o integrazioni il testo inizialmente predisposto si intende approvato dal Tavolo.

Procedura di valutazione per l'approvazione di un documento tecnico di riferimento per uno specifico prodotto End of Waste

Durata della procedura di valutazione: l'istruttoria del caso in esame, una volta acquisita la documentazione necessaria alla valutazione richiesta da parte della Segreteria Tecnica, dovrà svolgersi nel termine indicativo di 90 giorni.

La Segreteria Tecnica, istituita con DGR n. 1495/2022, sulla scorta di pareri "caso per caso" già emanati da ARPAV nonché sulle LG SNPA n. 41/2022, predisponde una proposta di documento tecnico di riferimento per uno specifico prodotto End of Waste, che contiene i seguenti elementi minimi:

- 1) Caratteristiche dei rifiuti in ingresso
 - a) Codice EER
 - b) Descrizione della tipologia e dell'attività di provenienza del rifiuto
 - c) Individuazione di eventuali inquinanti critici e valori limite di riferimento
- 2) Descrizione dell'attività di recupero (operazione R e procedimento di recupero)
- 3) Tipologia di prodotto/i di recupero (EoW)
 - a) Descrizione della tipologia di prodotto
 - b) Utilizzo del prodotto
 - c) Norma tecnica di riferimento (UNI, EN ...) per gli aspetti prestazionali
 - d) Standard ambientale
 - e) Modalità di stoccaggio
- 4) Sistema di gestione: indicazione delle procedure necessarie più rilevanti ai fini del processo EoW
- 5) Dichiarazione di conformità: definizione degli elementi essenziali che devono essere presenti nello schema di certificato.

La Segreteria Tecnica trasmette tale documento agli uffici della Direzione Ambiente e Transizione ecologica e cura la presentazione di tale documentazione nella riunione del Tavolo in cui l'argomento viene discusso. L'argomento può essere discusso in più riunioni del Tavolo al fine di consentire i necessari approfondimenti da parte dei componenti, la risposta da parte della Segreteria Tecnica ad eventuali osservazioni da parte dei componenti del Tavolo e eventuali integrazioni/modifiche del documento tecnico proposto.

In conclusione del percorso istruttorio il documento tecnico dovrà essere sottoposto all'approvazione del Tavolo.

Altre proposte di tipologie di End of Waste

E' data facoltà ai componenti del tavolo e alle Associazioni di categoria di inviare al Tavolo (per il tramite della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica) eventuali proposte di documenti tecnici di riferimento per uno specifico prodotto End of Waste ritenuto di particolare rilevanza. La documentazione a corredo della proposta deve contenere gli elementi minimi previsti nel paragrafo precedente. La proposta verrà discussa nel Tavolo e qualora venga accolta dalla maggioranza dei presenti, verrà affidato il compito alla Segreteria Tecnica di formulare una proposta relativa allo specifico End of Waste da discutere al Tavolo.

Il Tavolo provvederà periodicamente a definire un cronoprogramma di lavoro sulla base delle proposte pervenute, che dovranno essere approfondite dalla Segreteria Tecnica, e tale cronoprogramma sarà sottoposto a votazione.

Approvazione del documento tecnico di riferimento per uno specifico End of Waste

Una volta esperita con esito positivo la procedura di valutazione della/e specifica/che linea/e guida EoW, la direzione Ambiente e Transizione Ecologica provvede alla sua approvazione mediante Deliberazione della Giunta Regionale.

In tale provvedimento di approvazione potrà essere previsto che le modifiche della specifica linea guida EoW, dovute ad aggiornamento della normativa tecnica o della legislazione comunitaria, nazionale o regionale o sviluppi delle migliori tecniche disponibili, potranno essere approvate mediante decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, a seguito del parere positivo del Tavolo.

Le linee guida così approvate saranno rese consultabili e costituiranno strumento di riferimento vincolante per l'Agenzia nel rilascio dei pareri "caso per caso".

Il Piano prevede che l'Agenzia, sia sulla base dei pareri "caso per caso" rilasciati con riferimento a linee guida EoW approvate dal Tavolo, sia sulla base di quelli rilasciati in assenza delle stesse, predisponga un elenco di pareri standard che venga pubblicato e reso fruibile al comparto produttivo, al fine di fornire le informazioni necessarie e utili per la presentazione delle istanze da parte delle ditte.